

IL TALENTO E LA TUTELA / 2 I casi della Meccanica Bassi e di Sys Tec

Se c'è crisi è meglio inventare

La migliore arma per rispondere alla congiuntura negativa resta sempre e comunque la capacità di rilanciare facendo leva sull'inventiva

BRESCIA

Sono due case history quelli che riguardano la Meccanica Bassi spa e la Sys Tec. Due Pmi bresciane che hanno fatto dell'innovazione e del brevetto il loro punto di forza competitivo. La Meccanica Bassi nasce nel 1962 per costruire modelli di fonderia. Trasformatasi in spa nel 1970, con capitale socia-

le appartenente completamente alla famiglia Bassi, la società opera nella sede di via Triumplina a Brescia con 70 addetti nel settore di costruzione di attrezzature realizzate in acciaio da stampi per ottenere fusioni in alluminio di teste cilindri e basamenti motori.

La produzione, che inizialmente era orientata al mercato italiano ed europeo, è andata

espandendosi al mercato americano, arrivando ad esportare il 100% del proprio prodotto per l'industria automobilistica di quel continente. Per tale ragione nel 1998 è stata costituita la Bassi de Mexico S.A. con sede a Monterrey, di proprietà di Meccanica Bassi. Ma è a partire dal 2002, principalmente a causa della crisi economica ancora in corso e dovendo competere con sempre nuove realtà produttive, che è nata la svolta. L'azienda ha fatto ricorso a tutta l'esperienza tecnologica accumulata nel corso degli anni per fornire e proporre alle fonderie clienti nuovi processi produttivi, nuove tecnologie di colata e nuovi impianti i quali sarebbero destinati al termine dell'industrializzazione ad otte-

nere fusioni di migliore qualità e con caratteristiche tecnologiche prima impossibili da ottenere. Attualmente, infatti, la Mb vanta circa trenta tra brevetti e domande di brevetto. La copertura brevettuale spazia dagli Usa e da numerosi altri Paesi americani, all'Europa, al Sud Africa, a diversi Paesi emergenti del Medio Oriente, fino ovviamente alla Cina, al Giappone, alla Corea e ad altri Paesi dell'Estremo Oriente. Questi brevetti dovrebbero permettere alla Mb di crearsi una sorta di piccolo monopolio per fronteggiare le sfide del mercato globale. Il salto di qualità che ha tuttavia permesso alla Mb di affrontare con più fiducia questi sforzi, e quindi di avvicinarsi e di fare sempre più

affidamento sugli strumenti della proprietà industriale, è stato determinato anche dalla possibilità di avvalersi dei contributi e delle iniziative offerti dalla Regione Lombardia.

Sys Tec, invece, nasce nel 1994 per iniziativa di Franco Calari. Fin dall'inizio l'azienda si è proposta come partner di altre realtà industriali per lo sviluppo di applicazioni di automazione per il controllo di processi industriali. Infatti, il bagaglio di conoscenza del fondatore e del personale permette di fornire ai clienti supporto in ambito hardware (progettazione di circuiti stampati, fornitura di campionature e piccoli lotti produttivi), software c.d. basso livello (programmazione di logiche firmware in linguag-

gio assembler) e software di alto livello (sviluppo di programmi applicativi ed interfacce in ambiente Windows). Nel settore tessile Sys Tec ha stabilito una forte partnership con l'azienda giapponese Wac Data Service, leader nella produzione di sistemi elettronici per il controllo di macchine circolari, per la quale l'azienda bresciana ha sviluppato un applicativo in ambiente Windows per la programmazione grafica delle macchine di maglieria. Negli ultimi cinque anni Sys Tec ha ampliato l'ambito di attività orientandosi verso il settore dell'imballaggio e della stampa flessografica, con la realizzazione di nuove macchine e sistemi ideati per questo settore. Sys Tec utilizza lo strumento del brevetto anche come autotutela.